

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Sborgana, casa Tellini N. 14.

Associazione al "Giornale di Udine,"
ANNO XIV

A coloro che associeranno per l'intero anno al **Giornale di Udine** rimetteranno antecipatamente, insieme all'importo di esso, **Lire 4 più cent. 60 per l'affrancio**, verrà spedito il pregevole lavoro dell'egregio **Senatore Antonini C. Prospero**, intitolato: **Del Friuli, ed in particolare dei trattati da cui ebbe origine la dualità politica in questa regione**. È un grosso volume in 8° di pag. 728 il di cui prezzo originario era di L. 8.

Ed a quelli che si associeranno invece per un semestre, se all'importo aggiungeranno **L. 1**, sarà rimesso franco di spese il libro seguente: **Caratteri della civiltà novella in Italia** 340 prezzo L. 3.

Onde godere però delle facilitazioni straordinarie sopra indicate, è **indispensabile** che la richiesta venga accompagnata dal relativo **importo**.

Deve poi l'Amministrazione del **Giornale di Udine** s'ellecitare vivamente quei Comuni (che sono pochi) i quali hanno debiti da saldare verso il giornale, anche per inserzioni anteriori al 17 ottobre 1876, cioè fino a quando il **Giornale di Udine** era ufficiale per le inserzioni al pari del **Foglio periodico prefettizio**, al quale pure ora devono pagare di volta in volta le loro inserzioni, a fare e senza altri avvisi il loro obbligo. Sarebbe per quei Comuni una imperdonabile trascuranza di tardare più oltre un dovere cui ogni privato si farebbe scrupolo di adempire.

Così l'Amministrazione prega anche tutti gli altri Associati, che non si fossero posti in regola col Giornale, di soddisfare tosto i loro impegni, dovendo esso liquidare ogni suo credito, giacché nessun giornale, che ha molte spese indeclinabili, potrebbe senza di ciò sussistere.

Atti Ufficiali

La **Gazz. Ufficiale** del 23 gennaio contiene: 1. R. decreto 19 gennaio, che convoca il collegio di Albenga per il 16 febbraio 1879 e, occorrendo una seconda votazione, per il 23.

2. R. decreto 8 dicembre, che erige in corpo morale l'istituzione degli Asili infantili di Venezia.

3. Disposizioni nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi.

La **Gazz. Ufficiale** del 24 gennaio contiene:

1. R. decreto 2 gennaio, che estende a tutti gli ufficiali inferiori il prescritto dal § 87 del Regolamento d'istruzione e di servizio d'ospedale per il Corpo sanitario militare, circa la fornitura gratuita dei mobili agli ufficiali subalterni comandati di autorità ad alloggiare negli ospedali.

2. Id. 8 dicembre, che costituisce in ente morale il legato **Pedrotta**.

3. Id. 29 dicembre, che da facoltà agli individui nominati nell'annesso elenco di occupare aree e derivare acque nel medesimo segnate.

4. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

La Direzione generale dei telegrafi annuncia che è stato attivato il servizio telegрафico per privati nelle seguenti stazioni di ferrovia: Alberedo, Castelfranco Veneto, Istrana, Paese con Paderello, in provincia di Treviso; Bassano Vicentino, Dueville, Thiene, Schio, Rosà, Rosano Veneto, in provincia di Vicenza; Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Fontaniva, S. Giorgio delle Pertiche, S. Martino di Lupari, S. Pietro Engù Vigodarzere, e Villa del Conte, in provincia di Padova.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 26 gennaio.

Inviavo il presidente iersera aspettò nella Camera fino alle 8 1/2 colle urne aperte per votare il trattato di commercio tra l'Italia e l'Austria. Mancavano ancora una quarantina di deputati a formare quella magra maggioranza di 215 che ci fu oggi, formata col computare come non esistenti gli assenti con congedo. Voi sapete poi anche quanto me, che molte volte gli amici compiacenti improvvisano una richiesta di congedo per alcuni deputati, onde giungere così a formare una minoranza a cui si dà il nome di maggioranza. L'inconveniente è antico, ma ora si spinge fino all'indecenza. È vero che, per progredire, in certi posti si nominarono dei deputati che è lo stesso come non ci fossero, e

che possono starsene a casa a trattare le loro cause, approfittando solo del libretto per andare all'Appello od alla Cassazione gratis; ma è da sperarsi, che un'altra volta a siffatti si tolga l'incommodo di far notare la loro perpetua assenza nella **Gazzetta Ufficiale**.

Il Depretis s'è visto oggi tanto alla Camera quanto al Senato; ma questa sera ha dovuto subire una sfuriata dal giornale del Crispi che mai un precettore ne diede una simile ad un ragazzo poltrone posto sotto la sua dipendenza. L'assalto è personalissimo e di tal forma, che se quel povero vecchio pensasse qual collega e qual padrone si è dato altre volte e qual protettore subisce adesso, dovrebbe chiamarsi gramo veramente di avere tante volte raggiunto lo scopo di sua ambizione di essere alla testa del Governo.

Il foglio del Crispi parla di atonia ministeriale, di re travicello, di un Fabio *cunctator* che non sa né vincere, né combattere, ma si accontenta di vivere bistrattato da amici e nemici ecc. Poichè dovete sapere, che nella terminologia della stampa di Sinistra i deputati non sono più servitori del paese, che la pensano alcuni diversamente dagli altri, ma, *amici e nemici*, che fanno, direi io, pagare al paese le spese della loro guerra.

Dopo le famose sfuriate contro al Nicotera al Cairoli ed altre ancora più recenti allo Zanardelli, tanto per mostrare che a Sinistra le lotte personali sono sempre all'ordine del giorno, ora vengono quelle al Depretis, al quale vien detto dal pedagogo, che «inutilmente gli venne accennata la via più giusta nella quale incamminandosi sarebbe stato sicuro di raccogliere le simpatie e l'adesione della Sinistra» e che ora si deplorano, ed è troppo vero, «gli indugi che lo caratterizzano, l'atonia che lo domina e lo paralizza».

Mai s'è udito un linguaggio così altezzoso verso un collega sotto a cui ordini si aveva pur ieri militato.

Siamo poi sempre alla solita frase «di attuare le idee della Sinistra»; intendi di Crispi. Gli si dice, che fa atto di presenza alla Camera per far nulla, e via via, e si conclude che l'atonia ministeriale di oggi (che è pur Sinistra) è più dannosa che non le avvertenze di ieri (ed erano anche quelle di Sinistra) e tira innanzi così nella demolizione del Depretis 3. e dice da ultimo cosa molto vera:

«Se v'è una cosa che ci meraviglia, è la pazienza del popolo italiano, che senza governo, si mantiene docile e tranquillo, non fa guerra ai ministri, attende longanimamente cioè con esemplare mansuetudine.»

È difatti da meravigliarsi, come si sopporti questa delusione, che al Crispi non pare l'ultima, circa alla Sinistra.

Che cosa resta da provare? domando io. Quale è dei capi e sottocapi dei gruppi della Sinistra storica, della giovane, della vera, della nuova, della vecchia, che non sia ormai passato per il potere? Quali tracce vi hanno lasciato, che non siano guasti e rovine? Quali riparazioni hanno fatto?

Il popolo italiano medita ora sulle proprie delusioni e cerca *unde veniet salus sit*, ma è ora che parlino gli uomini dai quali potrebbe venire, che sopranno, senza promettere fare qualche cosa.

Dopo avere trovato nella **Riforma** col bene caratterizzata la **atonia ministeriale** ho voluto cercare nell'organo del Depretis il suo pensiero della giornata, va lo trovi. Un articolo del **Popolo romano**, che parla di *punto difficile* (lo credo, io, d'v'è tanto d'sordine!) che sono le finanze, comincia colla seguenti parole: «Alla Camera si langue; e il Ministero, oltre al sollecitare la discussione del bilancio, deve affrettarsi a chiarire la situazione finanziaria» (intende sig. Doda, che l'ha lasciata cotanto oscura?)

Adunque, **atonia ministeriale** da una parte e **Camera che langue** dall'altra. Oh! i giornali di Sinistra sono i gran pittori di se stessi!

Ed ora meditino gli elettori chi ha fatto la Camera che langue e d'onde viene la **atonia ministeriale** e si preparino ad un nuovo aggravio sullo zucchero, e forse ad un'altra valanga di comunitatori, se pure c'è ancora qualche uno che non lo sia!

ITALIA

Roma. Deputati che seggono su banchi opposti hanno risoluto di porre innanzi la questione di un aiuto alla Spedizione commerciale allo Scioia. Non si vorrebbe per ora fare altro che darle un modesto sussidio, fatto a dimostrare più che altro, che i rappresentanti della Nazione intendono di partecipare all'ardita e benefica iniziativa dei nostri scienziati e commercialisti.

La Commissione per l'inchiesta ferroviaria nominò a suo vice-presidente l'on. Bertola Vialo, che è notoriamente favorevole all'esercizio governativo. Assicurasi che egli ha avuto anche il voto dell'on. Baccarini, la cui dimissione non ha più avuto luogo.

Nella riunione di deputati moderati convocata per martedì sono da trattarsi materie importanti. Urge, per conseguenza, che gli assenti accorrano a Roma.

Contrariamente alle notizie date da qualche giornale, pare che il Ministero voglia affidarsi a proporre i provvedimenti per il Comune di Firenze, dopo la minaccia di interpellanza in proposito da ogni parte della Camera.

Non si conferma la pronta presentazione dei progetti di legge sulla riforma tributaria. L'on. Magliani ne ha elaborato alcuni, ma il Consiglio dei ministri non li ha peranto approvati.

Ecco l'ordine del giorno proposto dalla Commissione di vigilanza dell'ex-ecclesiastico: «La Commissione ritiene che, mentre la deliberazione della Giunta liquidatrice del 26 settembre 1878 espriime i convincimenti che le spese non giustificate siano state effettivamente erogate, non nega però che irregolarità furono commesse né scioglie le questioni di responsabilità. Voteranno in favore di quest'ordine del giorno: Duchoquè, Cellesia, Abigenite, Zeppa, Auriti, voteranno contro: Mauri e Bacchelli Augusto.

Le irregolarità riguardano dodici mandati riconosciuti dal segretario capo cui erano intestati, ammontanti a 144 mila lire, la cui approvazione, sebbene registrata nei mandati, non esiste nei verbali della Giunta liquidatrice. (*Secolo*)

Oltre alle altre proposte la relazione della Commissione di vigilanza propone che venga presentato un progetto di legge che rimandi alla Corte dei Conti tutte le operazioni della Giunta liquidatrice per un'accurata revisione.

La conclusione del trattato di commercio colla Svizzera subisce nuovi ritardi. I delegati elvetici asiscono riduzioni principalmente sopra i tessuti; quelli italiani hanno istruzione di non accordarle, riservando le facilitazioni alla Francia, colla quale maggiori sono le operazioni commerciali.

ESTERI

Francia. Notizie da Parigi recano essersi colà sparsa la voce che Dufaure possa succedere a Mac-Mahon nella presidenza della Repubblica. Parlasi a Parigi di vari alti impiegati civili e militari che dovrebbero cadere vittime del programma presentato dal ministro Dufaure, oltre ai generali già messi in disponibilità.

Germania. La **Norddeutsche Allgemeine Zeitung** dice che nei circoli governativi non si sa nulla dell'intenzione attribuita al Bismarck di ritirare il progetto di legge sul diritto punitivo del **Reichstag**. La diceria incominciò ad andar in giro dopo la notizia data dalla **Post**, che il cancelliere, nelle sue lettere private, si mostrava affatto indifferente alla sorte dello schema. Il principe Bismarck vuol coprire la sua ritirata, pensò il pubblico. Pare, invece, che la congettura fosse erronea. E per vero, sarebbe strano che un uomo come il Bismarck rinunciisse così facilmente ad una idea sua. Non insisterà per far accettare tal quale il suo progetto al **Reichstag**, (parecchi governi confederati si manifestano già contrari ad esso, nella sua forma originale), ma cercherà che lo scopo che esso si prefigge sia raggiunto in qualche modo. Ciò non gli riescirà difficile, giacché la pubblica opinione in Germania riconosce la necessità di mettere un freno più efficace agli eccessi di parola dei deputati, soprattutto dopo il recente episodio avvenuto nella Camera bassa di Prussia, dove un membro del centro, il Franssen, trascese ad ingiurie, che il presidente dichiarò di non aver il potere d'impedire o di castigare. Anzi, non è improbabile, secondo il **Deutsches Montagsblatt**, che la Camera dei deputati di Prussia proponga per la prima una correzione del proprio regolamento; esempio che avrebbe una grande influenza sull'attitudine del **Reichstag** verso la legge della musoneria.

Belgio. Il governo belga ha presentato un progetto di legge relativo all'istruzione gratuita per i poveri. Questo progetto contiene in sostanza che i comitati scolastici impiegheranno tutti i mezzi possibili per determinare i genitori a mandare i loro figli alla scuola. L'insegnamento religioso sarà lasciato alla famiglia ed ai ministri dei diversi culti. In ciascuna scuola, un locale speciale sarà messo a disposizione dei ministri dei culti, i quali però non potranno impartire

INSEGNAMENTO

Insegnamenti nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunti in questa pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non riceveranno, né si restituiscano incassate.

Il giornale si vende dal librario A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal librario Giuseppe Franchi in Piazza Garibaldi.

l'insegnamento religioso se non allora quando l'orario delle classi è compiuto.

Bulgaria. Il **Morning Advertiser** annuncia che il Principe di Battemberg non avendo voluto essere portato come candidato al trono di Bulgaria, i Bulgari hanno pregato il Principe di Reuss, ambasciatore germanico a Costantinopoli, di presentarsi. Se quel Principe accetta questa candidatura, la sua elezione è certa.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 7) contiene: (Cont. a fine)

46. Avviso d'asta. Dovendosi addivenire alla provista periodica di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, si procederà nel 1 febbraio p. v., presso la Direzione di Commissariato militare in Padova, ai pubblici incanti, a partii segreti, per appaltare la provista del frumento occorrente ai panifici militari di Padova e di Udine.

47. Nota per aumento del sesto. In seguito a pubblico incanto tenuto presso il Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Fagagna a carico di De Nardo Antonio di Flagogna per il prezzo di L. 400 al signor avv. Cirianni che delibera per conto della esecutiva. Il termine utile per fare offerte d'aumento non minore del sesto scade il 5 febbraio p. v.

48. Avviso per miglioria. Nell'asta tenuta presso il Municipio di Moggio per l'appalto dei lavori di costruzione del ponte sul Fella, il lavoro fu deliberato per il prezzo di L. 81.000 invece di L. 91.626.87, dato regolatore dell'asta. Il termine utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sulle L. 81.000 scadrà al mezzodì del 30 gennaio corrente.

49. Atto. Presso la Segreteria Comunale di Sutrio e per giorni 15 resta esposto il progetto per la costruzione del ponte in pietra da farsi sul fiume di fronte a Sutrio. Le eventuali osservazioni ed eccezioni devono esser fatte nel detto termine.

50. Avviso di seguito delibramento. A seguito d'incanto tenutosi presso la Prefettura di Udine, l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione, rialzo e ingrossamento dell'argine sinistro di basso Tagliamento alla località detta il Masatto, venne deliberato provvisorialmente per la somma di L. 10.340.20 dietro l'ottenuto ribasso di L. 2.10 per cento sul dato di stima. Il termine utile per fare offerte in diminuzione del detto prezzo non minore del 20% scade al mezzodì del 31 corrente.

51. Avviso d'appalto. Dovendosi procedere all'appalto della rivendita n. 20 nel Comune di Udine in via della Posta del presunto reddito annuo lordo di lire 2089.91, il 20 febbraio p. v. sarà tenuta nell'Ufficio d'Intendenza in Udine la relativa asta ad offerte segrete.

52. Dichiarazione di fallimento. Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento del negoziante orologio in Udine Nascimbeni Giovanni, delegando alla procedura del fallimento il Giudice Zanussi Giacomo e convocando i creditori per il 3 febbraio p. v.

Una petizione al Consiglio provinciale riceviamo dal sig. Nicolò di Panigai con richiesta di stamparla e di propagnarne lo scopo. Oggi lo spazio non ci permette di trattare da parte nostra un tale soggetto, nel quale saremmo d'accordo con lui nello scopo, ma dovremmo fare qualche riserva sui mezzi. L'**emigrazione** della quale il **Giornale di Udine** ebbe ultimamente ad occuparsi sotto diversi aspetti, e su cui teniamo in pronto per istamparlo qualche altro scritto, è questione complicata e che appunto per questo merita di essere pubblicamente discussa. Intanto pubblichiamo l'istanza ricevuta, ringraziando il signor di Panigai, come ognuno che con benevolenza ricorre al nostro giornale per trattare questioni d'interesse provinciale, essendo questo il principale scopo per cui esso sussiste ed invoca l'aiuto de' suoi compatrioti.

All'on. Deputazione provinciale. Per l'inoltro all'on. Consig. Prov. di Udine.

Nella fatal febbre d'emigrazione da cui sono invase le popolazioni rurali della Provincia, colla minaccia di tanto danno economico all'agricoltura, sarebbe d'interesse generale, che la Provinciale Rappresentanza si facesse iniziatrice d'un qualche rimedio a tanto male. E ben di mostrò l'Ill. Prefetto, in risposta ad una interpellanza fatta in un Consiglio Provinciale dell'anno scorso

E sarebbe vano lo sperare la pronta ed efficace promulgazione d'una legge sull'emigrazione, con tanto carico d'importantissime deliberazioni, che la Camera dei Deputati è chiamata a votare. Sarebbe anche impolitico ed immorale il menomare la libertà individuale, con una legge restrittiva, cosa che sarebbe anche interpretata dalle masse come una violenza e crearebbe una reazione. Ne la pubblicazione e diffusione di circolari ed opuscoli sull'argomento mi sembrerebbe efficace provvedimento, perché a questo fatto ufficiale sarebbe data una interpretazione d'uno studiato interessamento, nè apparterebbe alcun bene allo scopo d'illuminare e dirigere le rurali popolazioni, sempre più dedita a credere a destri e clandestini sobillatori che non alla chiara e pubblica voce della verità.

Solo le verbali relazioni di qualche deluso che ritornando dalla fallita prova riportasse le dolenti impressioni dell'inganno provato, solo quelle sarebbero luminosi argomenti che facilmente penetrerebbero nelle masse, con salutare effetto, e farebbero sicuro rimedio al grave male dell'emigrazione.

I giornali spesso riportano lettere d'oltremare riboccati degl'amari disinganni, bagnate si può dire dalle calde lagrime della sventura. In tutti i toni i miseri emigrati imprecano alla loro condizione, pregano i loro parenti ed amici che cerchino d'unire mezzi per poter sopravvivere alle spese del viaggio di ritorno.

Solo il mezzo di trasporto gratuito di ripatrio, che il Governo potrebbe dare colla R. Marina, sarebbe l'efficace provvedimento che sanerebbe tal piaga. Che se anche la Rappresentanza provinciale provvedesse con un fondo di credito relativo i R. Consoli dei porti d'America, e desse mandato ad essi di provvedere il posto d'imbarco agli emigrati che si trovassero nell'indigenza, e nel desiderio di rimpatrio, e ciò per un periodo fisso, con l'incarico a detti Consoli di far pervenire questa deliberazione della Provincia alla sede delle Colonie, sarebbe questo al certo un provvedimento che provvedendo un mezzo gratuito di rimpatrio agli illusi, porterebbe nella Provincia un polso d'oratori autorevoli e persuasivi, più che qualunque studiata relazione sulla condizione di quelle Colonie.

Il sottoscritto ha la forma credenza, che la Provinciale Rappresentanza sia in dovere di studiare la quistione, trattandosi d'un interesse tanto generale, e d'un danno tanto sensibile per l'agricoltura; egli ha la ferma credenza nel rimedio proposto, e perciò propone che il Consiglio Provinciale di Udine voglia deliberare: I. È stanziato un fondo speciale per sostener le spese di viaggio di ritorno degli emigrati in America che prima dell'emigrazione erano olati o dimoranti in Provincia; II. È incaricata la Deputazione provinciale di stabilire e dar corso alle pratiche relative.

Senza fermarsi per oggi sull'argomento, notiamo intanto, che ci dovrebbe pur essere qualche legge che proibisce agli emigranti di truffare i loro padroni ed i negozianti creditori lasciando dei debiti o cogli uni, o cogli altri e vendendo animali fieni, concimi, che sono la dote della terra. Per questo stampiamo gratuitamente i nomi degli emigranti, che chiedono il passaporto, affinché i creditori possano impedire la partenza se non sono soddisfatti, od assicurati.

Banca di Udine

Ai signori Azionisti della Banca di Udine

In conformità all'art. 24 dello Statuto, i signori Azionisti della Banca di Udine sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo il giorno 16 febbraio a. c., alle ore 7 pomeridiane, nella sala del Palazzo Bartolini, per deliberare sull'ordine del giorno qui in calce.

All'effetto, gli Azionisti dovranno depositare i rispettivi titoli dal 10 fino al 15 febbraio sia presso l'ufficio della Banca, o presso il Cambio valute della Banca stessa, ritirando lo scontrino di deposito, da rendersi ostensibile [all'ingresso nella sala] per constatare il numero dei soci intervenuti, e le azioni rispettivamente rappresentate.

Udine, 27 gennaio 1879

Il Presidente, C. Kehler.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei Censori;
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili;
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione.

Amministratori

Chiap dott. Giuseppe,	nomina del 1877
Kechler Carlo (riconferma)	>
Volpe Antonio	>
Degani Giov. Batt.	nomina del 1878
Dorigo Isidoro	>
Ferrari Francesco	>
Luzzatto Graziadio	>
Perusini dott. Andrea, nomina	>
Torrezzani Luigi	>

Censori

Billia dott. Paolo, Braida Franc. Masciadri A.

La nuova Dogana internazionale. Il punto ci ha ieri lasciato sulla tavola dei cosiddetti vantaggi l'ultima parte di quel brano di resoconto parlamentare in cui era parola della nuova dogana internazionale. Rimediamo oggi all'omissione aggiungendo che nella seduta del 25 corrente l'on. ministro delle finanze, rispondendo

agli on. Billia, Seismi-Doda e Luzzatti, che dimostrarono la convenienza che la nuova dogana internazionale sia stabilita a Udine, assicurò che il governo terrà conto delle raccomandazioni fatte.

Dalla R. Prefettura riceviamo la seguente:
Alla spett. Red. del Giornale di Udine.

Giusta telegramma del Ministero dell'interno con ordinanza di sanità di ieri le provenienze dal mar Nero e dal mare d'Azeff furono sottoposte fino a ieri stesso a rigorosa visita medica ed a regolari disinfezioni.

Udine 28 gennaio 1879.

Emigrazione per l'Amerika. Dall'on. Sindaco di Cividale riceviamo il seguente elenco delle persone che otterranno il passaporto per Buenos Ayres e che partiranno il giorno 5 del p. v. mese di febbraio dal porto di Genova.
Bulfoni Serafino fu Domenico d'anni 24, capo famiglia, Micheloni Maddalena di Pietro d'anni 23, moglie, Bulfoni Domenico di Serafino d'anni 2, figlio, Margutti Rosa fu Domenico d'anni 62, madre.

Furlani Luigi di Giuseppe d'anni 28.

Mattaloni Domenico fu Pietro d'anni 21.

Strazzolini Antonio di Gio. Batt. d'anni 26.

Simonitti Pietro di Gio. Batt. d'anni 26.

Bernardo Gio. Batt. fu Gio. Batt. d'anni 60, capo famiglia, Zamiz Anna fu Giovanni d'anni 48, moglie, Bernardo Angelo di Gio. Batt. d'anni 25, figlio, Bernardo Maria di G. B. d'anni 23, figlia, Bernardo Luigia di G. B. d'anni 22, figlia, Bernardo Antonia di G. B. d'anni 16, figlia, Bernardo Giuseppe di G. B. d'anni 12, figlio.

Premariese Felice di Antonio d'anni 32, capo famiglia, Scozzina Marianna fu Giuseppe d'anni 36, moglie.

Canciani Luigi fu Antonio d'anni 28, capo famiglia, Nadalutti Maria fu Giacomo d'anni 26, moglie, Canciani Giuseppe di Luigi d'anni 3, figlio, Canciani Vittoria di Luigi d'anni 2, figlia, Canciani Margherita di Luigi, giorni 28, figlia.

Bernardo Filippo fu G. Batt. d'anni 52, capo famiglia, Castagnaviz Domenica fu Giuseppe d'anni 48, moglie, Bernardo Rosa di Filippo d'anni 20, figlia, Bernardo Valentino di Filippo d'anni 16, figlio, Bernardo Maria di Filippo d'anni 14, figlia, Bernardo Giuditta di Filippo d'anni 11, figlia, Bernardo G. Batt. fu Antonio d'anni 33, nipote, Bernardo Giovanni fu G. Batt. d'anni 47, fratello, Castagnaviz Maria fu Giuseppe d'anni 47, cognata, Bernardo Lucia di Giovanni d'anni 11, nipote, Bernardo Margherita Eugenia di Giovanni d'anni 7, nipote, Bernardo Luigi di Giovanni d'anni 2, nipote.

Bon Gio. Batt. fu Giuseppe d'anni 23.

Baiolini Antonio di Giuseppe d'anni 26.

Furlani Nicolò fu Giacomo d'anni 29.

Nadalutti Antonio fu Giacomo d'anni 34, capo famiglia, Nadalutti Caterina fu Giacomo d'anni 25, sorella, Nadalutti Marianna fu Giacomo d'anni 23, sorella, Siroh Anna fu Pietro d'anni 60, madre.

Cividale, li 26 gennaio 1879.

Il Sindaco, Gabrici.

Per l'Istituto Tomadini. Ci scrivono: Sento a dire che l'Arcivescovo, fino da due giorni, ha nominato a successore di mons. Filippini, come direttore dell'Istituto Tomadini, il canonico mons. co. Filippo Elti. Siccome mons. Elti è più noto per le sue prediche che per il suo spirito di carità, così mi auguro che quella voce non si confermi, e ciò per bene dell'Istituto, il quale in passato ritraeva dalla carità pubblica fino 12 mila lire all'anno e correrebbe rischio di non ritrarne più tante, essendo diretto da una persona la cui popolarità è molto dubbia. Le si chiede adunque, sig. Direttore, di pubblicare queste righe, onde la detta voce, se non è vera, venga smentita.

Dall'egregio cav. F. Poletti. Preside del nostro Liceo-Ginnasio, riceviamo la seguente:

Ilust. sig. Direttore del Giornale di Udine.

Sarò grandemente obbligato alla S. V. Ill. se mi porgerà modo colla sua nota cortesia di ringraziare pubblicamente i signori prof. Piroli e Pinelli del dono gentile che fece o alla Biblioteca liceale, l'uno di 29 volumi di Opere filologiche, l'altro del commento di Lachmann al poema di Lucrezio.

Gradisca i miei ringraziamenti anticipati e l'espressione de' sensi di stima perfettissima con cui godo segnarmi.

Di Lei divotissimo, F. Poletti.

Udine, 28 gennaio 1879.

Sugli affreschi del Pordenone. Da fonte sicura il Tagliamento rileva che l'egregio Prefetto della nostra Provincia, con quella solerzia, quell'interessamento che tanto lo distinguono, per tutto ciò che può ritornare utile e decoroso alla Provincia stessa, ha già provocato un qualche provvedimento dalla Commissione Provinciale sui Monumenti per il restauro e la conservazione dei dipinti esistenti nella Chiesa di Villanova di Vallenoncello, insigne opera attribuita al penello del nostro sommo Licinio; e sa pure che la preodata Commissione, plaudendo alle dotte ricerche del signor avv. Barnaba, Ispettore Circosindacale per gli escavi e monumenti, ha adottato i suggerimenti dati dallo stesso signor Ispettore. Allo stesso foglio è noto da ultimo che l'egregio signor Prefetto ov' occorra, interverrà presso, il Ministero dell'Istruzione pubblica per qualche sussidio che speriamo non verrebbe negato, giacchè anche a S. Daniele del Friuli venne concesso per con-

servare pregevoli affreschi che ora si stanno restaurando per opera di un valentissimo artista di Padova.

Il nostro friulano prof. Alessandro Pasqualini. direttore della Stazione agraria di Forlì, ha pubblicati anche quest'anno gli annali di quella Stazione. È già il sesto anno che l'egregio professore offre al pubblico questo pregevole resoconto dei lavori eseguiti nella Stazione da esso diretta. Tale esempio meriterebbe di essere imitato da tutti i direttori di Stazione agrarie.

Il progetto del ponte sul Cormor venne comunicato in litografia a tutti i Comuni che formeranno parte del Consorzio per la sua costruzione. I Comuni da questa comunicazione fatta dal Municipio di Udine hanno sott'occhio in modo preciso, oltre il tipo, i dettagli più importanti della costruzione e il quoto di spesa proporzionato all'interesse di ciascuno di essi. La metà della spesa sarà sopportata dal Comune di Udine.

Non possiamo dubitare in verun modo della concordia di tutti i Consigli comunali nell'accettare il rispettivo quoto, concordia che renderà finalmente possibile di realizzare un'opera che interessa al commercio ed alla sicurezza di tante e tante persone e la cui mancanza poteva considerarsi come un vuoto deplorabile nelle civili condizioni della nostra Provincia.

Il nuovo ponte sul Cellina ed il Comune di Vivaro. Molti comuniti di Vivaro hanno incaricato il sig. Filippo Alberti consigliere comunale di presentare una istanza a S. M. Umberto I, allo scopo che venga annullata la deliberazione della Deputazione, con cui veniva statuita la costituzione di un Consorzio per la costruzione di un secondo ponte sul Cellina nella località detta il Giulio. L'istanza venne estesa e stampata e poscia inviata al suo destino. Dal Tagliamento.

Dall'Italia militare togliamo la seguente disposizione: Decreto ministeriale 2 gennaio 1879: Zancopè Mario, scrivano assistente locale di 3^a classe presso il Distretto militare di Udine, collocato a riposo a datare dal 16 gennaio 1879.

Almanacco per l'allevamento di bestiame del 4. B. Romano. Noi siamo stati sempre dell'opinione di Gaspare Gozzi, che il Lunario sia uno dei libri più importanti, perchè uno dei più letti, e per questo abbiamo fatto accettare in un Congresso della Società pedagogica, che fra i libri popolari da premiarsi fossero anche gli almanacchi provinciali. E diciamo provinciali, non nel senso amministrativo, ma nel senso delle regioni naturali; poiché onde ottenere lo scopo dell'istruzione popolare, giova, che questa sorte di libri si conformino alle cose alle circostanze ed alle persone dei singoli paesi. Perciò non ci spiacque nemmeno di vedere taluno di tali utili almanacchi per i contadini scritti in dialetto, come p. e. quello eccellente del Del Torre *Il Contadino*, che da qualche anno però esce in lingua italiana. Ci dolse di vedere interrotto il *Cento per uno*, che aveva cominciato così bene, e speriamo che quello del dott. Romano non sia che il primo di una lunga serie.

Egli avrà di certo un campo vastissimo in cui spaziare e tante cose da dire quanto più le buone pratiche fra gli allevatori si andranno diffondendo.

Molto opportunamente e molto bene il dottor Romano trattò quest'anno prima di tutto dell'*igiene dei ricoveri degli animali*, perchè è tal cosa di cui in Friuli abbiamo estremo bisogno e coi suggerimenti ch'egli ci dà lo soddisfa in gran parte. Così in un altro capitolo tratta dell'*igiene dell'età* ed in un altro dell'*igiene delle stagioni*. Osservando le sue regole lucidamente esposte da quante malattie si preserverebbero gli animali e da quante perdite gli allevatori! Quanto si guadagnerebbe non soltanto in salute degli animali, ma anche in forza, in prontezza d'incamento ed in nutrizione di essi!

In un'appendice egli stampa, rispondendo in tal modo ad un quesito del Congresso degli allevatori di Udine, una risposta data dal suo collega dott. Tacito Zambelli; ed era: quali fossero le malattie più comuni negli animali di diversa specie per trascurato governo dei medesimi. Egli tiene conto d'un voto del Congresso da noi medesimi in tale occasione provocato, in cui si chiedeva che si diffondesse fra gli allevatori di bestiami un'istruzione popolare in armonia con quei principi.

L'Almanacco è dedicato agli allevatori di bestiame dei Comuni di Gemona, Buja, Artegna, Osoppo dove egli fungeva da veterinario ed ei si congeda da essi con una nota molto opportuna sulle malattie più frequenti in que' paesi, secondo le osservazioni da lui fatte in tre anni della sua pratica in essi. Ameremmo, che altri veterinari approfittassero del suo almanacco per stampare negli anni futuri simili osservazioni sul territorio ove essi esercitano la loro professione. Con questo essi risponderanno in parte anche ad un voto del Congresso di Rovigo da noi provocato, che si cominci da un cumulo di osservazioni e statistiche, le quali facciano conoscere metodicamente lo stato reale dell'allevamento dei bestiami nella nostra regione, come base degli studi futuri. Sono quistioni che vanno discusso non soltanto nella loro generalità, ma anche e soprattutto nelle condizioni particolari delle singole zone.

Ava largo campo di trattare in appresso il nostro veterinario provinciale, sugli animali riproduttori, loro scelta e loro uso, sugli scopi

diversi dell'allevamento in relazione agli usi locali ed ai risultati economici e commerciali dell'allevamento, sulla nutrizione e sul modo di migliorarla e ripartirla e di usare i nostri foraggi e di accrescerli e migliorarli, sui metodi da tenersi secondo le diverse età e per gli animali produttori di latte e per l'ingrassamento, sulla tenuta delle concime, sulla conservazione dei foraggi e su tutto quello che si può comprendere sotto al titolo di questa industria che prende tanta parte dell'industria agraria. Potrà parlare del caseificio; e presto verrà l'occasione, per lui o per altri, di trattare anche il tema dell'irrigazione nelle sue applicazioni nel nostro paese.

Sarà facile passare dalla igiene delle bestie alla igiene dell'uomo, soprattutto delle abitazioni e degli alimenti del contadino, per sottrarlo a quel flagello della pellagra, che costa si grandi somme alla Provincia. Insomma non mancheranno i soggetti utilissimi a trattarsi per molti e molti anni, sicchè da ultimo si potrà compendiare il tutto in un manuale dell'allevatore del bestiame per tutto il Veneto orientale diviso nelle zone della montagna, alta e bassa pianura.

Vediamo con piacere, tra gli altri, uno dei suoi valenti colleghi, il dott. Barpi, veterinario del Cadore, pubblicare ogni anno degli opuscoli molto pratici in questa materia. Tali pubblicazioni provocano lo studio e gli sperimenti e così si verrà d'anno in anno progredendo, finchè l'occuparsi di tale materia diventerà una gara utilissima di tutti i nostri possidenti, i quali si ricorderanno, che la loro è un'industria la più complicata di tutte e che domanda più sapere, più studi, più sperimenti e più diligenza di tutte le industrie meccaniche, ma che può dare anche maggiore profitto di tutte le altre, purchè si tratti con vera scienza e con amore.

P. V.

Carnovale. Domani a sera, alle ore 9, il Teatro Minerva si aprirà al primo veglione mascherato.

L'orchestra del Consorzio filarmonico udinese è diretta dal maestro Verza ed eseguirà scelti ballabili. Più sotto diamo la lista delle migliori tra quelle composizioni.

La Trattoria, condotta dal sig. Bischof, nulla lascerà a

lei non appena ebbe notizia del suo male, vide rapita! Or tu, Pia, angelo di conforto, ottieni dal Signore un alleviamento all'ambascia de' tuoi cari per la tua dipartita. Salve, o Pia, accetta il novissimo salve che in lacrime ti mandano i parenti tuoi affettuosi, salve.

L'adolato Zio

Ringraziamento. La Famiglia Fanna sente il doveroso bisogno di esternare la sua indelebile gratitudine a tutti quelli che in diversi modi vollero lenire il suo profondo dolore per la irreparabile perdita della rispettiva figlia e sorella Libera.

FATTI VARII

La peste in Russia non si propaga molto, secondo le notizie scarse che il Governo permette, ma inena strage nelle località in cui scoppiò. Il Governo ha tirato tre cordoni militari, l'ultimo dei quali isola dal resto del mondo tutto l'Astrakan. Sono interdette anche le comunicazioni per lettera e solo si permetterà, durante la quarantena, l'uso del telegrofo a prezzi ridotti.

Per i commercianti. Il Consiglio d'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha indetto un asta per chilogr. 375.000 d'olio d'oliva, e per facilitare i concorrenti, la consegna dell'olio è ammessa in qualsiasi stazione italiana del continente abilitata alla piccola velocità.

Ferrovia del Gottardo. A quanto si annuncia alla Nuova Gazzetta di Zurigo, il tunnel del Gottardo, nella sua galleria di direzione, aveva raggiunto il 5 gennaio una lunghezza complessiva, ai due imbocchi, di 12.241, quindi aveva superato di 21 metri la lunghezza totale del tunnel del Moncenisio. Rimangono ancora 2679 metri a perforare, i quali prendendo per base il progresso fatto nel decorso anno (che fu di metri 2540) si può tenere che saranno fatti nel corso del gennaio 1880. Però questo risultato non è sicuro, perché dai rilevi geologici risulta che sotto il Pizzo Castello (*Castellhorn*) s'incontrerà un discreto strato di serpentina e anfibola schistosa, che non permetterà un rapido progresso. Lo spessore di questo strato non è ancora precisato e quindi il tempo di perforamento non può essere calcolato che in modo approssimativo.

CORRIERE DEL MATTINO

Mentre la Turchia cerca di mandare in lungo o piuttosto di non intavolare la questione delle frontiere greche, la Russia per parte sua lavora alacremente a preparar sempre nuovi imbarazzi. Una lettera da Adrianopoli della *Politische Correspondenz* annuncia, che avvicinandosi il momento in cui le truppe russe debbono abbandonar il paese, il generale Totleben ha impartito l'ordine ai rispettivi comandanti di sollecitar con tutta energia l'addestramento della milizia nella Bulgaria e nella Rumelia. I coscritti vengono istruiti per un mese e poi, a seconda delle circostanze, o mandati in permesso o trattenuti per fare esercizi in grandi corpi. Il numero delle truppe esercitate nella Bulgaria si fa ascondere a 100.000 uomini, e un ukase riservato dello Czar, avrebbe disposto che tutti gli atti alle armi, dai 18 ai 30 anni, debbano essere assoggettati agli esercizi militari. Giusta le informazioni offerte dai comandanti superiori dell'esercito russo la milizia bulgara sarebbe già in grado, in caso di bisogno, di sostenere un primo urto dell'esercito turco e tener il campo fino all'arrivo dell'esercito russo.

Per tal modo non sarebbe la Russia che romperebbe la pace, ma dispone l'opportuno intanto perchè, al caso, altri servano i suoi interessi. A questo proposito giova il ricordar qui quanto recentemente scrisse il *Journal de St. Petersbourg*, deducendo dal trattato di Berlino non essere stato mai stabilito che il governatore generale della Rumelia orientale debba essere nominato dal Sultano. L'articolo 17, dice esso, dispone che il governatore debba essere nominato dalla Porta coll'approvazione delle potenze europee, e conclude col mettere in rilievo che se un europeo, fosse eletto dalle potenze, questa non sarebbe una lesione del trattato di Berlino; dal che si potrebbe dedurre che anche un russo potrebbe essere eletto a governatore della Rumelia orientale. E poi anche a ricordarsi che il principe Dondukov, nell'aprile, in qualità di commissario dello czar, l'Assemblea bulgara di Tirnova ha pronunciato un discorso nel quale si trovano queste parole: « L'avvenire della Bulgaria starà sempre a cuore dello czar, e non avete quindi alcun motivo di dubitare del pronto adempimento di tutti i vostri desideri. »

La Società geografica italiana ha nominato a suo presidente Amari con 214 voti. Correnti ne ebbe 104.

Alla Spezia è giunto uno dei cannoni da 100 tonnellate, del diametro di 45 centimetri, fuso nell'arsenale di Torino e destinato alle fortificazioni del Golfo.

Da qualche tempo a questa parte i lavori di queste fortificazioni sono spinti con molta alacrità, ed ora si sta costruendo e preparando il posto per le grosse artiglierie, cosicchè fra po-

chi giorni sarà collocato il primo cannone di 45 centimetri. Altri sono aspettati da Torino.

Nella Polonia russa, secondo notizie telegrafiche da Cracovia, domina un vivo panico per la peste. Non si presta fede nelle relazioni rassicuranti pubblicate dal Governo. In Varsavia gli studenti di medicina furono invitati a recarsi come volontari nei luoghi infestati per prestare le loro cure.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 27. Le linee telegrafiche colla Francia sono nuovamente interrotte.

Berlino 27. Fu nominata una Commissione, per prendere misure contro la peste.

Vienna 27. La Camera dei signori approvò i trattati di commercio con l'Italia e la Francia. Approvò la proposta di nominare una Commissione di 15 membri per esaminare il Trattato di Berlino.

Roma 26. Il corpo diplomatico residente a Roma pregò il conte Tornielli di presentare felicitazioni al presidente del Consiglio per il discorso da lui tenuto in Senato sulla politica estera. Si assicura che l'Italia richiese la Rumenia di desistere dall'ideata abolizione del porto franco di Sulina, e che la Rumenia avrebbe aderito.

Alessandria 27. Si parla nuovamente del progetto d'istituire una Banca nazionale, anzi le trattative preliminari sarebbero pressoché compiute. Il capitale di fondazione ammonterebbe a 4 milioni.

Vienna 27. In occasione della ricorrenza del 25 anniversario delle nozze della coppia imperiale si attende un'estesa amnistia. Il ministro presidente ungherico Tisza riterrà qui entro la corrente settimana per assistere a nuove conferenze ministeriali sulle questioni della occupazione bosniaca. L'Italia, invitata dal governo austriaco, si associa ai provvedimenti stabiliti per impedire una invasione della peste. Le notizie che giungono dalla Russia soan più rassicuranti circa l'andamento del morbo contagioso.

Scutari 27. Entro questa settimana i montenegrini occuperanno il distretto di Spuz. I soldati turchi, nativi di quel territorio, vengono licenziati. A Scutari giungono molti monsulmani di Spuz, che emigrano.

Costantinopoli 27. Muktar pascià respinge una protesta dei maomettani dell'Epiro contro l'apposizione di quella provincia alla Grecia. Lo stesso commissario ottomano offre in vendita alla Grecia i dominii erariali della Tessaglia e dell'Epiro.

Parigi 27. È incominciata la epurazione del personale amministrativo e giudiziario dagli elementi reazionari, specialmente il bonapartista. Si considera soprattutto urgente il riordinamento della Polizia.

Apertura.

Parigi 27 ore 12.35 sera. Lourde 80 7740 11430 7450 offert 510 1157 manquent 9623 manque 245 manque 74 7068.

Chiusura.

Parigi 27. ore 3.10 p. 7970 7710 11407 4425 4374 35187 25205 10 9593 13042 6858 7532 3050 9107 13518 6 4114.

ULTIME NOTIZIE

Roma 27. (Camera dei deputati) Rinnovatisi per mezzo di sorteggio gli uffici della Camera per prossimi due mesi, si pone in deliberazione la relazione della Giunta sopra l'elezione del Collegio d'Aragona, che proponesi venga annullata per violazione delle formalità prescritte dalla legge. Le conclusioni della Giunta, contraddette da Muratori e sostenute da Marini e Mazza, essendo approvate dalla Camera, dichiarasi vacante il Collegio di Aragona.

Il ministro Depretis, riferendosi poscia alle interrogazioni rivoltagli sabato da Nicotera, Martini e Minghetti intorno ai provvedimenti pel Comune di Firenze, annuncia che domani o posdomani presenterà il progetto di legge per una proroga di tre mesi dei poteri del Regio Commissario di Firenze, e, ciò stante, gli interroganti desistono dalle loro domande.

Rivansi quindi alla discussione sul bilancio degli affari esteri parecchie interrogazioni di Morelli sulle precauzioni ordinate in vista della peste scoppiata ai confini di Europa, e quella di Petrucci s-pri i criteri del Gabinetto nelle sue relazioni colla Germania, Francia e Russia.

Rinviasi alla discussione di una Convenzione colla Svizzera da presentarsi, un'interrogazione di Cantoni diretta a raccomandare che nelle negoziazioni ritengasi il fatto che i vini italiani nell'entrare nella Confederazione Svizzera pagano un dazio federale e inoltre un dazio cantonale, e annunziasi una interrogazione di Bizzozzero intorno alla Amministrazione del fondo pel culto.

Vengono dopo svolte le due interrogazioni precedentemente annunziate, di Cavalletto, sulla ripresentazione della legge relativa allo stato degli impiegati e di Martelli-Bolognini intorno ad abusi commessi dal Prefetto di Firenze.

Alla prima Depretis risponde essere intendimento del Ministero di riprodurre detta legge appena abbia potuto completarne le disposizioni, e alla seconda risponde che Prefettura e Ministero non fecero che eseguire la legge mentre dal canto dei Comuni, di cui parla Martelli, non cercasi che di impedire l'attuazione del Decreto 13 novembre 1877.

Il Ministro Magliani presenta i progetti di legge per le modificazioni alla tassa di registro e bollo, e per la cessione dei bagni di Lucca alla provincia di Lucca.

Roma 27. Ieri fu conclusa la convenzione colla quale il trattato fra l'Italia e la Svizzera viene prorogato a tutto dicembre a. e Furono firmati i decreti che effettuano l'annunciato movimento nella magistratura. Mancano sempre notizie sulla fine del colonnello Gola.

Vienna 27. La Camera dei deputati accolse con 154 voti contro 112 il voto della maggioranza approvativo del trattato di Berlino.

Vienna 27. Un telegramma del 25 corrente dell'Ambasciata austro-ungarica a Pietroburgo, annuncia: Giusta rapporti ufficiali pervenuti al ministero russo degli interni, si verificarono a Wetljanca due casi di morte, uno l'8 e l'altro il 9 gennaio, stile greco. Da allora nessun caso nuovo. Nemmeno nuovi casi di malattia si verificarono nelle altre località infette. L'epidemia va decisamente cessando, cosa che deve attribuirsi al gran freddo dominante di 14 gradi. Si fanno tutti gli sforzi possibili per impedire la propagazione del male, e a quest'uopo fu nuovamente spedito un reggimento di cosacchi per rinforzare il cordone. La chiusura sarebbe perfetta. Un telegramma di pari data, del console austriaco a Mosca, annuncia che un rapporto ufficiale da Rusa, governo di Mosca, dichiara assolutamente infondata la notizia che vi sia scoppiata un'epidemia.

Vienna 27. La *Politische Correspondenz* ba i seguenti telegrammi:

Costantinopoli 27. Il gabinetto inglese avrebbe dichiarato superflua la expresa stipulazione di un prolungamento a tre mesi dei pieni poteri della Commissione della Rumelia orientale, perché tale prolungamento scende già dallo stesso trattato di Berlino. Intanto la Russia, da parte sua, lo aveva già approvato.

Ieri a mezzodì il trattato di pace non era ancora sottoscritto, sebbene tutta la differenza dovrebbe ormai ridursi a soli 400.000 franchi per mantenimento dei prigionieri turchi. Servirà passo declinò il deferitogli posto d'ambasciatore a Vienna, in causa della malattia di sua moglie, **Belpando** 27. Causa la crescente opposizione contro il ministero, questo intendeva ieri di chiudere la Skupcina. L'interpellanza sopra una operazione finanziaria del 1872, alla quale aveva partecipato Hagi Toma, suocero di Ristic, diede motivo a dibattimenti estremamente appassionati. La prossima sessione sarebbe convocata per marzo.

Vienna 27. La Camera dei deputati terminò la discussione del Trattato di Berlino. Dopo i discorsi dei relatori, il presidente del Consiglio dichiarò che in seguito alla conferenza pell'amministrazione della Bosnia ed Erzegovina, il governo rimase convinto chi il paese potrà fra breve provvedere alle spese d'amministrazione. La Camera approvò quindi la proposta della maggioranza della Commissione con voti 154 contro 112.

Berlino 17. Il conte Szekhnyi, ambasciatore d'Austria, partì ieri per Friedrichsruhe per conferire con Bismarck.

Roma 27. La *Gazz. Ufficiale* ha un decreto che sottopone le navi provenienti dal porto russo, del Mare Nero e del Mare di Azoff a visita medica e rigorose disinfezioni.

NOTIZIE COMMERCIALI

Mercato seme-bachi. Leggesi nella *Gazzetta del Villaggio* del 19: Sonni in piazza (Milano) compratori di cartoni di terza qualità senza distinzione né di marche né di scelta, al prezzo di lire cinque contanti; i venditori che hanno di questa roba sono, per fortuna della nostra piazza, assai pochi, e questi tengono ferme a qualche lira di più. Ricercatissimi per le Province i bianchi Oscio ed Oscio Yanagava, a lire dieci all'ingrosso e dodici al dettaglio; così pure gli Akita da lire 15 alle 18. Quest'anno i cartoni dovrebbero promettere assai, perché li vediamo discretamente coperti di quell'umore di secrezione che i nostri vecchi indicavano come segno di robustezza nelle farfalle.

Del resto, tanto per i cartoni originari, quanto per le sementi cellulari ed industriali, sia gialle che verdi e bianche, il vero mercato non comincerà che nel venturo febbraio.

Sete. Milano, 25 gennaio. Il mercato serico nell'ultima ottava non ha subito variazioni notevoli. Acquisti e ricerche sempre contrastate per la resistenza di molti detentori, i quali non vogliono acconsentire ad ulteriori ribassi. Le trame però trovarono qualche collocazione; e le ultime vendite di greggio segnarono qualche raddolcimento nelle qualità correnti. A Lione gli affari nelle sete lavorate europee sono limitati; ma, come ci apprendono i telegrammi, si è verificata qualche domanda nelle greggie. Le transazioni però sono sempre difficili, causa le offerte basse.

Grant. Torino 25 gennaio. I grani si mantengono stazionari con affari limitati al puro bisogno giornaliero. La meliga è quasi abbandonata con nessuna vendita. Nessuna variazione sui prezzi dell'avena e della segala.

Grani teneri da lire 27 a 31 al quintale. Id. duri da lire 30 a 36.50. Meliga da lire 15.50 a 17.50. Segale da lire 19 a 20.50. Avena da lire 19 a 20.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 27 gennaio

La Rendita, cogli interessi da 1° luglio	da L. 82.25 a
82.35, e per conseguenza corr. — a	—
Da 20 franchi d'oro	L. 22.09 L. 22.11
Per fine corrente	—
Fiorini austri. d'argento	“ 2.36 1/2, “ 2.37 1/2
Bancanote austriache	“ 2.36 1/4, “ 2.36 3/4
Effetti pubblici ed industriali.	—
Rend. 5 010 god. 1 genn. 1879	da L. 80.10 a L. 80.20
Rend. 5 010 god. 1 luglio 1878	“ 82.25 “ 82.35
Vultate.	—
Pezzi da 20 franchi	da L. 22.09 a L. 22.11
Bancanote austriache	“ 236.25 “ 236.75
Sconto Venezia e piastre d'Italia.	—
Dalla Banca Nazionale	—
“ Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 —
“ Banca di Credito Veneto	—

TRIESTE 27 gennaio

Zecchinelli imperiali	fior.	5.55 1/2	5.56 1/2
Da 20 franchi	“ 9.36 —	9.37 —	
Sovrano inglese	“ — —	— —	
Live turche	“ 2.0 —	8 —	
Talleri imperiali di Maria T.	“ 1.00 —	1 —	
Argento per 100 pezzi da f. 1	“ 5.54 —	5.55 —	
idem da 1/4 di f.	“ 5.70 —	5.70 —	

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 85

2 pubb.

PROVINCIA DI UDINE
MUNICIPIO DI S. DANIELE DEL FRIULI
AVVISO DI CONCORSO

In seguito a rinuncia spontanea del precedente titolare è aperto il concorso al posto di Segretario presso questo Municipio a tutto il giorno 28 febbraio 1879 collo stipendio di L. 1800, soggetto all'imposta di R. M., e pagabile in rate mensili posticipate.

Gli aspiranti dovranno produrre regolare domanda a questo ufficio, in bollo competente, e corredata dai documenti che seguono:

- a) Certificato di nascita;
- b) Attestato di cittadinanza italiana;
- c) Certificato di buona condotta morale e politica rilasciato dal Sindaco di ultima residenza; e fedine criminali;
- d) Fede medica di buona costituzione fisica;
- e) Patente d'idoneità;

Diploma di laurea in diritto, o la prova di avere assolto gli studi legali; od altriimenti certificato di pratica amministrativa decennale.

La nomina avviene per due anni di prova, salvo conferma; e l'eletto dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, inerenti al suo posto, ed a quelle che fossero determinate dal Consiglio Comunale; nonché fungere quale Pubblico Ministero presso la Pretura locale.

Dall'ufficio Municipale S. Daniele del Friuli 22 gennaio 1879.

La giunta

Bisutti — Della Vedova — Pascoli,

Il Sindaco f. f.
A. Ciconi.

VENERE UGO - ANTICOLOERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti; calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
da 1/2 litro	1.25
da 1/5 litro	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore
GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

SOCIETA'
per la Bonifica dei Terreni Ferraresi.

La Società possiede nella provincia di Ferrara molti terreni perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale, e che è disposta di concedere.

A) In affitto per un novennio per l'annua corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media

di L. 60 per ettaro ed anno, cioè

L. 22,81 per ogni pertica milanese.

L. 6,53 per ogni staia di Ferrara (1/6 di Biola)

L. 12,48 per ogni tornatura di Bologna

L. 23,18 per ogni campo di Padova

B) A mezzadria per un numero d'anni da convenirsi alle condizioni solite e di cui nel vigente codice civile, salvo che nel 1° anno il prodotto vien diviso per 2/3 a favore del mezzadro, ed 1/3 alla Società.

C) in enfeusis a condizioni da convenirsi.

La Società è pure disposta di vendere detti terreni a lunguissime more, ossia contro pagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa in Torino Via Bogino n. 2; in Ferrara Via Palestro n. 61.

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** IN UDINE

Via Caron: di contro allo sbocco di Via Sarognana.

100 BIGLIETTI DA VISITA

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer per L. 1.50
Bristol finissimo più grande 2.—
Bristol Avorio, uso legno, e Scozzese colori assortiti 2.50
Bristol Mille righe bianco ed in colori 3.—

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, per di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.

Carta da Lettere e relative buste con due ipziali sciolte od intrecciate, oppure casato e nome stampati in nero od in colori.
100 fogli quartina bianca od azzurra e 100 buste relati. per L. 3.—
100 fogli quartina satinata o vergata e 100 > > per 5.—
100 fogli quartina pesante velina o vergata e 100 > > per 6.—

GLI ANNUNZII DEI COMUNI

E LA PUBBLICITÀ

Molti sindaci e segretarii comunali hanno creduto, che gli *avvisi di concorso* ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi premere di dare la massima pubblicità, debbano andare come gli altri annunzii legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale è letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzii, che ricevono così la desiderata pubblicità.

Perciò ripetiamo ai *Comuni e loro rappresentanti*, che essi possono stampare i loro *avvisi di concorso* ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità.

Il *Giornale di Udine*, che tratta di tutti gli interessi della Provincia, è anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caffè. Adunque chi vuol dare pubblicità a suoi avvisi può ricorrere ad esso.

IMPORTAZIONE DIRETTA
DAL GIAPPONE

XI. ESERCIZIO.

La Società Bacologica **Angelo Dussia** fu Giovanni e Comp. di Brescia avvisa

che anche per l'allevamento 1879

tiene una sceltissima qualità di

CARTONI SEME BACHI

verdi annuali

importati direttamente dalle migliori Province del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per le trattative dirigerti all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss

Via S. Maria N. 8
presso G. Gaspardis

ANTICO ALBERGO

Ristoratore e Birraria

AL CAVALLETTO - VENEZIA

Piazza S. Marco n. 1107

Questo rinnovatissimo Albergo si è ora del tutto rinnovato ed ingrandito per l'annessione dell'ex Birraria ed Albergo S. Gallo.

100 Stanze da una e due persone a L. 2 e 3.50 compreso il servizio. — Appartamenti separati — Saloni per pranzi da 200 coperti — Bagni dolci e sali, docciature — Servizio di Caffetteria — Gondole e commissioni alla ferrovia ogni treno.

BAICOLI BOLAFFIO E LEVI

Questi celebri Biscottini veneziani premiati all'Esposizione di Parigi, si trovano presso i principali Cafettieri della nostra città.

COLLI GIACOMO

Milano - Via Rovello, 19 - Milano

Cartoni Giapponesi annuali

primissima scelta L. 6
sconto per partite.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

Sciroppo di Lampone

(Conserva di Framboise)

a prezzo modicissimo preparato nel Laboratorio dei farmacisti

MINISINI E QUARGNALI

in fondo Mercatovecchio

dallo stesso Laboratorio

L'Elixir di China composto

(Ratalla)

di grato sapore corroborante e fortificante lo stomaco.

Estratto di Tamarindo

concentrato con metodo loro speciale, da renderlo più saporito di tutti i Tamarindi estratti e sciroppi finora conosciuti.



È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa deriva da irritazione delle vie aeree o dipende da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarrhi Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'Estratto di Catrame purificato, che agisce molto meglio dell'Olio di egato di Merluzzo e dell'Estratto di Orzo Tallito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti medici, e l'uso che si fa di esse negli Ospedali del Regne sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo Lire UNA la Scatola.

INIEZIONE AL CATRAME

del Chimico Farmacista

C. PANERAJ.

È un leggero astringente velevo a guarihe la Gonorea (Scolo) recente e cronica senza produrre ristramenti od altri malanni, ai quali può andare incontro chi faccia uso delle Iniezioni caustiche che si trovano in commercio.

Prezzo Lire 1.50 la bottiglia.

Attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri in piena forma legale, riprodotti in un'opuscolo che si dispensa gratis dai rivenditori delle Specialità Paneraj, confermano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Paneraj.

DEPOSITO in **Udine** alla Farmacia Fabris, Via Mercatovecchio
• alla Farmacia di S. Lucia condotta da Comesatti — **Pordenone**, Rovigo Farmacia alla Speranza Via maggiore — **Gemona** alla Farmacia Billiani Luigi — **Artegna**, Astolfo Giuseppe.

CURA E MIGLIORAMENTO DELLE ERNI

L. Zurico, Milano Via Cappellari 4. Specialità privilegiata del Cinto Meccanico Anatomico, invenzione Zurico, per contenere all'istante e migliorare qualsiasi Ernia. La eleganza di questo Cinto, la leggerezza, il suo poco volume e soprattutto la mobilità in ogni verso della sua pallottola per l'applicazione nei più disperati casi di Ernia lo fanno pregevole a tutti i sistemi finora conosciuti. L'essere fornito questo Cinto meccanico di tutti i requisiti anatomici per la vera cura dell'Ernia, gli meritò il favore di parecchie illustrazioni della scienza Medico-Chirurgica, che lo dichiararono unica specialità solida, elegante, adatta ed efficace ottenuta sino qui dall'Arte. La questione dell'Ernia è riservata solo all'Oriopedia-Mecanica.

Si tratta anche per le deformità di corpo.

Seme Bachi Cellulare Selezionato

A BOZZOLO VERDE GARANTITO A ZERO D'INFEZIONE
della Società Bacologica

A. GUARNERI e T. GALMOZZI

GREMONA

con studio sotto il Portico del Vescovato.

Circolari e Programmi si spediscono a chiunque ne faccia ricerca. Condizioni speciali per grosse partite, anche a prodotto. Si cercano Rappresentanti. Inutile presentarsi senza buone referenze.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie. Flacone piccolo colla bianca L. .50
grande .75
Carre piccolo .75

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine